

di Andrea Arco

«Una distribuzione puntuale segno di rispetto al cliente»

LATTERIA SORESINA

Il dg Falzetta: «Abbiamo in corso un investimento da 20 milioni che cambierà il volto della logistica interna»

Nel mondo dei prodotti freschi, la logistica non è un aspetto tecnico da relegare dietro le quinte: è il motore silenzioso che tiene viva la promessa di qualità. Dal momento in cui il formaggio lascia il caseificio fino a quando raggiunge lo scaffale, ogni grado di temperatura, ogni minuto di percorrenza e ogni nodo della rete distributiva fanno la differenza tra un prodotto buono e un prodotto perfetto. È su questo principio che Latteria Soresina ha costruito una strategia logistica d'avanguardia, diventata negli anni uno dei pilastri su cui poggia la crescita di tutta la cooperativa.

A Soresina, dove tutto è iniziato e dove ancora batte il cuore produttivo dell'azienda, è in corso un investimento da 20 milioni di euro che cambierà il volto della logistica interna. L'acquisizione, nel marzo 2024, dello storico stabilimento Saviola ha consentito di ampliare le aree di confezionamento e liberare nuovi spazi dedicati esclusivamente allo stoccaggio. Qui sorgerà un grande magazzino refrigerato da cinquemila pallet, collegato direttamente alle linee produttive attraverso un sistema di navettaggio automatizzato. Il progetto, già in fase avanzata, prevede la completa digitalizzazione dei flussi e comandi di trasporto gestiti via radiofrequenza. Sarà operativo nella primavera del 2026 e completerà la parte automatizzata già avviata, rendendo l'intero ciclo di movimentazione più rapido, sicuro e tracciabile.

Per **Michele Falzetta**, direttore generale di Latteria Soresina, la logistica è un elemento identitario tanto quanto la qualità del prodotto. «La qualità dei nostri prodotti resta il primo pilastro, perché possiamo contare su una filiera controllata in ogni passaggio, dalla terra alla tavola. Ma subito dopo viene il servizio al cliente, che si regge su un sistema logistico efficiente, capace di garantire consegne puntuali e tracciabili. Oggi la grande distribuzione tende a ridurre il capitale circolante e i magazzini, quindi la nostra capacità di servizio deve essere



Michele Falzetta, direttore generale di Latteria Soresina



Dal momento in cui il formaggio lascia il caseificio fino a quando raggiunge lo scaffale ogni grado di temperatura, ogni minuto di percorrenza fanno la differenza



«In un mercato in cui la freschezza si misura anche nei tempi di consegna servono velocità precisione e affidabilità. Non si tratta solo di muovere le merci ma di offrire un vero servizio al cliente a garanzia della qualità»

impeccabile».

A questa esigenza risponde un modello organizzativo costruito per unire precisione e flessibilità. Non è solo una questione di spazi o di tecnologie, ma di visione industriale: la logistica diventa il ponte che collega la produzione con il mercato, assicurando che ogni forma di Grana Padano, ogni confezione di burro o di provolone arrivi al consumatore con la stessa freschezza e integrità con cui è uscita dal caseificio.

L'impegno nella logistica è anche una chiave di crescita internazionale. Oggi Latteria Soresina realizza il 28% del proprio fatturato all'estero: tra azienda e controllata si parla di circa duecento milioni di euro, con esportazioni verso sessantasette Paesi. Numeri che raccontano un'espansione solida, sostenuta da una rete di partner e operatori specializzati nella catena del freddo. «Abbiamo selezionato i migliori in Europa e nel mondo – spiega Falzetta – perché le nostre rotte comprendono tratte complesse, dal Canale di Suez all'Asia fino all'Australia. Servono partner che sappiano gestire crisi ed emergenze, mantenendo costante la temperatura e la qualità del prodotto».

Proprio per garantire una gestione ottimale della catena del freddo, Latteria Soresina collabora dal 2016 con Sogedim, azienda leader nella logistica integrata e nel trasporto refrigerato. Il magazzino multi-cella di Corbetta, dotato di sistemi di controllo dedicati per ogni categoria di prodotto, rappresenta un'estensione naturale del modello Soresina. Una partnership basata su trasparenza, innovazione e rispetto reciproco, che consente di rispondere con rapidità ai picchi di domanda stagionale e alle esigenze di stoccaggio differenziato.

La nuova logistica soresinese nasce proprio per integrare al meglio questa rete di competenze, completando il quadro con infrastrutture interne automatizzate e sostenibili. L'uso di tecnologie digitali e sistemi radio controllati consentirà di ottimizzare i flussi, ridurre i consumi energetici e limitare gli sprechi.

«In un mercato in cui la freschezza si misura anche nei tempi di consegna – aggiunge Falzetta – dobbiamo unire velocità, precisione e affidabilità. Per noi la logistica non è solo movimento di merci, ma un vero servizio al cliente e una garanzia di qualità. È ciò che ci permette di mantenere le promesse del nostro marchio, in Italia come all'estero.»

Dietro ogni forma di formaggio, ogni confezione di latte, dunque, non c'è solo la maestria di allevatori e casari ma un intero sistema che lavora in sincronia, dal magazzino automatizzato ai partner internazionali. Un ecosistema fatto di tecnologia, persone e valori cooperativi che continua a evolversi, portando nel mondo un'idea di efficienza tipicamente italiana: quella che nasce dall'equilibrio tra tradizione e innovazione. È la logistica secondo Latteria Soresina, dove ogni dettaglio diventa parte di una visione più grande: far viaggiare la qualità, senza mai farle perdere la sua anima.